



# VALLE DEL SESTAIONE *Appennino pistoiese*

PER PARTECIPARE ALL'ESCURSIONE È NECESSARIO OSSERVARE LE SEGUENTI

**\*\*\* REGOLE ANTI-COVID \*\*\***

Le escursioni sono a **numero chiuso** e sono obbligatorie:

- La **PRENOTAZIONE** da fare telefonando **almeno 3 giorni prima** al responsabile indicato qui sotto, al quale l'escursionista deve comunicare i propri dati e il numero di telefono. I partecipanti devono avere il posto macchina già predisposto alla partenza.
- La **MASCHERINA**, necessaria per entrare nei rifugi e altri luoghi chiusi, mentre all'aperto è sufficiente osservare la distanza di sicurezza di 1 metro.
- Un **SANIFICATORE** per le mani e salviette da portare con sé.



Il Lago Nero e, sullo sfondo, la Foce di Campolino

**PARTENZA CON AUTO PROPRIE: l'ora e il luogo di ritrovo saranno comunicati al momento della prenotazione**

**Percorso in auto circa Km 66 - h. 1.30:**

A11 > Pistoia > S.Marcello > La Lima, dir. Abetone > Pian di Novello > Orto botanico

INFO e PRENOTAZIONI > Angelo 328 5353 911 - Giancarlo 333 8369 135

L'itinerario è piuttosto lungo e il dislivello è di circa 600 metri. Si raccomandano calzature e abbigliamento adeguato perché buona parte del percorso si svolge a 1600/1800 m. s.l.m. e sui crinali e le zone prative può essere esposto a forte vento.



**N**elle vicinanze dell'**Orto Botanico (1)**, inizia un breve raccordo, per fortuna breve dato il forte dislivello, che salendo dentro un bosco di faggi raggiunge il sentiero **CAI 102** che procede in falsopiano permettendoci così di recuperare le forze. Il percorso prosegue sempre dentro un bosco di faggi e abeti senza problemi. Dopo il raccordo con il **CAI 104** affrontiamo altri due brevi strappi prima di uscire dal bosco. Davanti ai nostri occhi il massiccio dell'**Alpe Tre Potenze (4)**. Il nome è dovuto al fatto che il massiccio segnava il confine tra tre antiche potenze, cioè il Granducato di Toscana, il Ducato di Lucca e di Modena. L'ampia conca formata dai suoi ripidi declivi, di origine glaciale, è ricca di vaccinieti che dovrebbero regalare ancora alla nostra vista la bellezza di quei colori autunnali che vanno dal verde al giallo all'arancio al rosso cupo... Una breve deviazione ci porterà sulle sponde del **Lago Nero (5)** che deve il suo nome al cupo riflesso delle sue acque. Bello il panorama sul **monte Gomito (2)**, purtroppo con il suo mostro di ferro, e i **Denti della Vecchia (3)** con le sue guglie rade e frastagliate tanto da sembrare appunto i denti... di una signora anziana. Si torna sui nostri passi per seguire il sentiero **CAI 100** che dopo aver attraversato un interessante boschetto di pino mugo segue il fianco della montagna con interessanti panorami sulle valli Sestaione/Lima. La **Foce di Campolino (7)** è una piccola apertura che metteva in comunicazione fin dai tempi antichi la valle della Lima e la Garfagnana. Da qui nelle giornate limpida riusciamo ad osservare i monti pisani e le Apuane. Si rientra nel bosco, in forte discesa, fino a raggiungere un bivio. Seguiamo il **CAI 108** che ci conduce alla scoperta dei **Sassi Scritti (8)**. Si tratta di grossi lastroni di arenaria per lo più ricoperti di muschio e solo su alcuni sono leggibili incisioni. Niente di antico, ma risalenti al massimo al secolo scorso. La discesa continua fino a raggiungere il torrente **Sestaione** che seguiamo per un breve tratto prima di sbucare nel piazzale dell'Orto Botanico.

 Salita  
598 m

 Discesa  
598 m

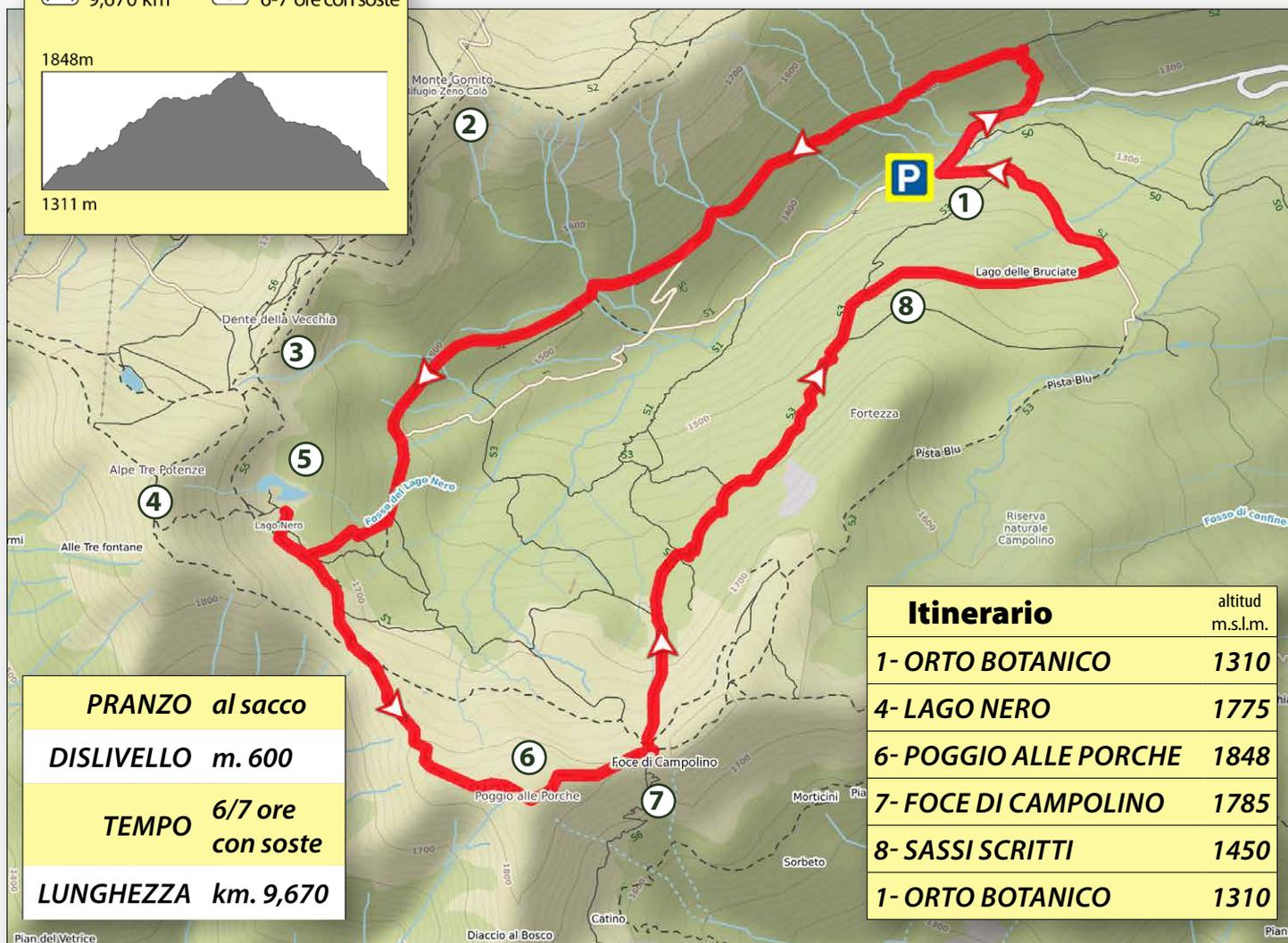
 Distanza  
9,670 km

 Durata  
6-7 ore con soste

1848m



1311 m

**PRANZO** *al sacco***DISLIVELLO** m. 600**TEMPO** 6/7 ore  
con soste**LUNGHEZZA** km. 9,670**Itinerario**altitud  
m.s.l.m.**1- ORTO BOTANICO** 1310**4- LAGO NERO** 1775**6- POGGIO ALLE PORCHE** 1848**7- FOCE DI CAMPOLINO** 1785**8- SASSI SCRITTI** 1450**1- ORTO BOTANICO** 1310